

- 01. CHI E' IL PREPOSTO?**
- QUALUNQUE LAVORATORE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI DIREZIONE E/O COORDINAMENTO DI UN GRUPPO DI LAVORO.
 - SOLO CHI E' NOMINATO PREPOSTO.
 - QUALUNQUE LAVORATORE.

02. CHI NOMINA IL "PREPOSTO"?

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)
- IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.S.)
- IL DATORE DI LAVORO (D.L.)

03. COSA COMPORTA ACCETTARE L'INCARICO DI PREPOSTO?

- COMPORTA UN AGGRAVIO DI RESPONSABILITA'.
- NON COMPORTA ALCUN AGGRAVIO DI RESPONSABILITA'.
- NON SI PUO' CONTINUARE L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DIREZIONE DI ALTRI LAVORATORI.

04. IL PREPOSTO CHE NON FREQUENTA I CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI:

- PUO' EVITARE LE POSSIBILI RESPONSABILITA' NEL CASO DI UN EVENTUALE INFORTUNIO
- PUO' SOTTRARSI DALLE RESPONSABILITA' DEL PREPOSTO PERCHE' NON COMPETENTE
- PUO' ESSERE SANZIONATO PERCHE' E' OBBLIGATO A FREQUENTARE I CORSI

05. QUALI SONO GLI "OBBLIGHI" DEL PREPOSTO?

- INFORMARE I L. ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO.
- ACQUISTO DI UNA ATTREZZATURA.
- NOMINARE IL R.S.P.P.

06. QUALI SONO GLI "OBBLIGHI" DEL PREPOSTO?

- PREDISPORRE LA 'MANUTENZIONE' DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO.
- FARE ACQUISTARE IDONEE ATTREZZATURE DI LAVORO.
- SEGNALARE AL D.L. LE 'CARENZE DELLE ATTREZZATURE' DI LAVORO.

07. NEL CASO IL PREPOSTO RAVVISI UN PERICOLO IMMEDIATO COSA DEVE FARE?

- RICHIEDERE AI L. DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN OGNI CASO .
- ASTENERSI DALL'INFORMARE I L. SUL RISCHIO STESSO.
- INFORMARE I L. SUL PERICOLO GRAVE E SULLE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA.

08. QUALI SONO GLI "OBBLIGHI" DEL PREPOSTO?

- PREDISPORRE I 'CORSI DI INFORMAZIONE DEI LAVORATORI'.
- VERIFICARE CHE SOLO I LAVORATORI FORMATI POSSANO SVOLGERE ATTIVITA' SPECIFICHE.
- PREDISPORRE I 'CORSI DI ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI'

09. QUALI SONO GLI "OBBLIGHI" DEL PREPOSTO?

- PREDISPORRE LA 'SCELTA' DEI D.P.I..
- FARE ACQUISTARE I 'D.P.I.'.
- SEGNALARE AL D.L. LE 'CARENZE DEI DPI'.

10. QUALI SONO GLI "OBBLIGHI" DEL PREPOSTO?

- SORVEGLIA CHE I LAVORATORI APPLICHINO LE PROCEDURE DI SICUREZZA STABILITE.
- SORVEGLIA CHE I LAVORATORI NON FACCIANO PAUSE CAFFE' TROPPO LUNGHE.
- SORVEGLIA CHE I LAVORATORI NON ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO

11. QUALI SONO GLI "OBBLIGHI" DEL PREPOSTO?

- SORVEGLIA I LAVORATORI ANCHE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO .
- SORVEGLIA CHE I L. NON ADOTTINO COMPORTAMENTI A RISCHIO.
- SORVEGLIA I LAVORATORI IN ITINERE.

12. QUALI SONO GLI "OBBLIGHI" DEL PREPOSTO?

- RICHIEDE AI LAVORATORI DI RISPETTARE L'ORARIO DI ENTRATA.
- RICHIEDE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE L'ATTIVITA' SE PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO.
- DEVE DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I L., IN CASO DI PERICOLO GRAVE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO

13. SE IL PREPOSTO RAVVISA CHE IL PLESSO O UNA SITUAZIONE NON SIA A NORMA, CHE DEVE FARE?

- ASPETTARE L'INTERVENTO DEL DATORE DI LAVORO.
- SEGNALARE AL D.L. LE DEFICIENZE DI MEZZI, ATTREZZATURE, DPI E OGNI CONDIZIONE DI PERICOLO
- VERIFICARE SE HA POTERI DI SPESA PER RISOLVERE I PROBLEMI DI SICUREZZA.

14. IN CASO DI INFORTUNIO NELL'UFFICIO/PLESSO DEL PREPOSTO, COSA DOVRA' FARE IL PREPOSTO?

- DIMOSTRARE CHE NON C'ERANO FONDI PER GARANTIRE LA SICUREZZA .
- DIMOSTRARE CHE LA VIGILANZA SUI L. SPETTA SOLO AL D.L..
- DIMOSTRARE DI AVER OSSERVATO GLI OBBLIGHI CORRELATI ALLA SUA FUNZIONE DI VIGILANZA.

15. OBBLIGHI DEL PREPOSTO RIGUARDO I D.P.I.?

- NON DEVE SEGNALARE DIFETTI E INCONVENIENTI DEI DPI.
- NON DEVE SORVEGLIARE CHE I L. INDOSSINO I DPI.
- INDUCE IL LAVORATORE ALL'USO DEI DPI MOTIVANDOLO

16. CHI DEVE PREDISPORRE L'"ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI"?

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)
- IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.S.)
- IL DATORE DI LAVORO (D.L.)

17. CHI DEVE USARE CORRETTAMENTE I D.P.I.?

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.).
- IL MEDICO COMPETENTE (M.C.).
- I LAVORATORI.

18. CHI DEVE USARE CORRETTAMENTE MACCHINE APPARECCHIATURE E SOSTANZE?

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.).
- IL MEDICO COMPETENTE (M.C.).
- I LAVORATORI.

QUESTIONARIO 'TEST FINALE - CORSO FORMAZIONE PREPOSTO'

2/2000 000 00

19. CHI DEVE SEGNALARE AL D.L. O AL S.P.P. LE CARENZE DEI MACCHINARI?

- I LAVORATORI.
- IL MEDICO COMPETENTE (M.C.).
- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.).

20. CHI NON DEVE COMPIERE OPERAZIONI CHE POSSONO COMPROMETTERE LA SICUREZZA?

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.).
- IL MEDICO COMPETENTE (M.C.).
- I LAVORATORI.

21. LA "SCHEDE DI SICUREZZA" QUANTE SEZIONI DEVE CONTENERE?

- 10.
- 25.
- 16.

22. COSA SI INTENDE PER "MACCHINA"?

- INSIEME DI PEZZI E DI ORGANI DI CUI ALENO UNO E' MOBILE.
- INSIEME DI PEZZI POSTI SU UNA STRUTTURA A RUOTE.
- INSIEME DI PEZZI MOVIMENTATI DA UN MOTORE A SCOPPIO.

23. QUANDO L'OPERATORE CHE LAVORA "DA SOLO" DEVE POTER COMUNICARE CON CENTRI DI SOCCORSO?

- QUANDO L'OPERATORE LAVORA DI POMERIGGIO.
- MAI.
- SEMPRE.

24. COME VIENE CLASSIFICATO IL "LIVELLO INCENDIO" DI UNA ATTIVITA'?

- MEDIO - ELEVATO.
- BASSO - MEDIO - ELEVATO.
- BASSO - ELEVATO.

25. COME DOBBIAMO COMPORTARCI DURANTE L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA?

- DOBBIAMO SERVIRSI DEGLI ASCENSORI E DEI MONTACARICHI.
- DOBBIAMO SERVIRSI DEGLI ASCENSORI E NON DEI MONTACARICHI.
- DOBBIAMO NON SERVIRSI DEGLI ASCENSORI E DEI MONTACARICHI.

26. CHE COMPORTAMENTO DOBBIAMO AVERE IN CASO DI INCENDIO?

- DOBBIAMO SEGNALARE ENTRO 3 MINUTI LA PRESENZA DELL'INCENDIO.
- DOBBIAMO SEGNALARE ENTRO 5 MINUTI LA PRESENZA DELL'INCENDIO.
- DOBBIAMO SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE LA PRESENZA DELL'INCENDIO.

27. QUALE E' LA LARGHEZZA MINIMA DI UNA USCITA DI SICUREZZA?

- 0,80 M.
- 0,90 M.
- 0,70 M.

28. COME DOBBIAMO COMPORTARCI DURANTE L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA?

- NON DOBBIAMO TORNARE INDIETRO PER ALCUN MOTIVO.
- DOBBIAMO TORNARE INDIETRO SOLO PER PRENDERE IL PORTAFOGLIO.
- DOBBIAMO TORNARE INDIETRO SOLO PER PRENDERE I DOCUMENTI.

29. PRECAUZIONI IN CASO DI INCENDIO?

- NON UTILIZZARE L'ACQUA PER SPEGNERE UN INCENDIO DI ORIGINE ELETTRICA.
- UTILIZZARE MOLTA ACQUA PER SPEGNERE UN INCENDIO DI ORIGINE ELETTRICA.
- UTILIZZARE POCA ACQUA PER SPEGNERE UN INCENDIO DI ORIGINE ELETTRICA.

30. CHI DEVE DIFFONDERE LA COMUNICAZIONE DI ALLARME?

- GLI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO.
- IL MEDICO COMPETENTE.
- IL DATORE DI LAVORO.

31. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO "INCENDIO" DI COSA TIENE CONTO?

- DEL TIPO DI ATTIVITA'.
- DELL'UBICAZIONE DELL'ATTIVITA'.
- DELLA VETUSTA' DELL'ATTIVITA'.

32. QUALE E' TEMPO MAX PER EVACUAZIONE IN UN EDIFICIO A RISCHIO INCENDIO MEDIO?

- 5 MINUTI.
- 3 MINUTI.
- 1 MINUTO.

33. IN BASE AL D.Lgs. 81/08 IN QUANTE CATEGORIE SI SUDDIVIDONO I D.P.I.?

- CINQUE.
- SEI.
- TRE.

34. UN LAVORATORE QUANDO DEVE SOSTITUIRE UN D.P.I.?

- ALLA FINE DI OGNI STAGIONE.
- OGNI SEI MESI.
- SECONDO QUANTO PREVISTO NELLA SCHEDA TECNICA ALLEGATA.

35. QUANDO DEVONO ESSERE USATI I D.P.I.?

- SEMPRE.
- QUANDO I RISCHI NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE RIDOTTI.
- QUANDO I RISCHI SONO MORTALI

36. OBBLIGHI DEL D.L. RIGUARDO I D.P.I.:

- NON ASSICURA UNA FORMAZIONE, INFORMAZIONE NECESSARIA AL L. SULL'USO DEI DPI.
- NON PROVEDE A SOSTITUIRE I DPI QUANDO NECESSARIO.
- INDIVIDUA LE CARATTERISTICHE DEI DPI ADEGUATI AI RISCHI